

Non solo attività ludiche spontanee , ma anche il piacere di una buona lettura, questo l'obiettivo del progetto "La biblioteca fuori di sé", promosso ad Aragona dall'Assessorato alle Attività Culturali in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione. L'idea nasce dalla necessità di promuovere la cultura della lettura e ingenerare il piacere di scegliere la compagnia di un buon libro, piuttosto che di trascorrere intere giornate davanti ad un televisore o ad un videogioco; per educare anche i più piccoli al gusto di sfogliare le pagine di un testo, osservare le immagini che illustrano una storia ed appassionarsi di fronte alla capacità narrativa di un racconto.

E quale posto migliore della Villa Comunale che ogni giorno accogliere decine di bambini accompagnati da nonni e tate per trascorrere qualche ora giocando con i propri coetanei in un luogo controllato e sicuro. Allora per consentire ai piccoli di intrattenersi più a lungo in un luogo sano e nello stesso tempo catturare la loro attenzione con la lettura orientata di testi dai fini educativi e didattici, si è pensato di distaccare una sezione della biblioteca comunale e di fornirla di libri di narrativa e ad indirizzo storico -scientifico e culturale, adatti ai più giovani, presso il chiosco della villa comunale "Berlinguer".

L'iniziativa, ovviamente, è stata accolta con entusiasmo e ogni giorno dalle 16,30 alle 20,00 non solo i visitatori della villa ,ma anche gli appassionati della lettura visitano la biblioteca scegliendo i testi a loro più graditi , consigliati dai responsabili della sezione.

Per la sua posizione centrale, la Villa è raggiungibile, senza troppi problemi, da tutti i cittadini e fornisce anche gli spazi adeguati per l'intrattenimento guidato.

E sfruttando queste risorse, spazio e centralità, che tra le tante attività programmate all'interno del progetto sono state previste due giornate di animazione, il 06 e 26 luglio, con personale esperto e qualificato nell'intrattenimento di piccoli e non.

Si è cercato, insomma, un modo per consentire ai più piccoli di trascorrere un pomeriggio, dopo una mattinata di mare o di campagna, in modo divertente e soprattutto intellettualmente stimolante, affinché tutti inizino a provare quella sete di lettura tanto carente nella nostro isola, tanto da portarci ancora una volta in coda alle classifiche nazionali della lettura.